

**UNIONE RENO GALLIERA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 17

OGGETTO: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 21.12.2023 il Consiglio dell'Unione ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 (cfr verbale n. 5 del 29.11.2023).

In data 23.04.2024 il Consiglio dell'Unione ha approvato il rendiconto 2023 (cfr verbale n. 14 del 26.03.2024), determinando un risultato di amministrazione di euro 6.974.766,30 così composto:

fondi accantonati	per euro	3.057.456,71
fondi vincolati	per euro	3.643.466,96
fondi destinati agli investimenti	per euro	17.432,73
fondi disponibili	per euro	256.409,90.

Dopo l'approvazione del bilancio, il Consiglio dell'Unione ha approvato la seguente variazione di bilancio:

- deliberazione n. 8 del 28.03.2024 (cfr verbale n. 12 del 21.03.2024)

E' stata adottata dalla Giunta dell'Unione la seguente variazione d'urgenza:

- deliberazione n. 9 del 30.01.2024 (cfr verbale n. 10 del 14.02.2024 – ratificata dal Consiglio con propria deliberazione n. 3 del 29.02.204).

La Giunta ha altresì adottato atti di propria competenza così come previsto dalla normativa.

La Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato alla Giunta dell'Unione le variazioni di competenza dei responsabili di settore ai sensi dell'art. 175 del T.U.E.L.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 4.126,47 così composta:

fondi accantonati	per euro	-
fondi vincolati	per euro	4.126,47
fondi destinati agli investimenti	per euro	-
fondi disponibili	per euro	-

In data 15.07.2024 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio dell'Unione nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio dell'Unione ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione della Responsabile del servizio finanziario sulla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio dalla quale si evince quanto segue:

- sulla gestione di competenza si è ritenuto necessario intervenire con applicazione dell'avanzo di amministrazione per il riequilibrio del bilancio, e vengono esplicitati i motivi di tale intervento, dovuto a maggiori spese derivanti dagli aumenti dei costi delle forniture ed in alcuni casi, come per il servizio nido, all'aumento del numero degli utenti dei servizi;
- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto e la gestione dei residui risulta in equilibrio;

b. il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

La Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei settori/servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Vengono applicate le seguenti quote di avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese di investimento:

AVANZO VINCOLATO PARTE CAPITALE - DELEGHE	36.218,80
AVANZO INVESTIMENTI	2.100,00
	38.318,80

Vengono applicate le seguenti quote vincolate dell'avanzo di amministrazione destinate a specifiche spese correnti, in particolare:

AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE - SERVIZI ALLA PERSONA	
> Vincolo avanzo spese servizi educativi	564.402,25
	564.402,25
AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE - SERVIZI GENERALI	
> Trasferimento Sanzioni CDS Città Metropolitana	79.459,06
> Fondi destinati al personale	10.755,15
	90.214,21
AVANZO VINCOLATO - DELEGHE TUTELA MINORI	
> Deleghe Tutela minori parte corrente	273.927,77
	273.927,77
AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE - UFFICIO DI PIANO	
> Ufficio di Piano	816.440,88
TOTALE AVANZO VINCOLATO APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE	1.744.985,11

Viene applicata la seguente quota di avanzo accantonato destinata a spese per rinnovi contrattuali e per il pagamento di fornitori:

AVANZO ACCANTONATO	55.392,49
---------------------------	------------------

Infine è applicata una quota di avanzo libero di amministrazione destinata alle spese correnti per l'importo complessivo di €. 607.604,93

Il revisore richiama quanto indicato dalla Dirigente dell'area finanziaria in merito alla salvaguardia degli equilibri dando atto che la gestione di competenza risulta non in equilibrio ed ha richiesto l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero per il ripristino degli equilibri stessi nel corso della gestione 2024. Gli equilibri per gli anni successivi vengono ripristinati e garantiti attraverso la rimodulazione dei servizi e l'incremento delle tariffe. Entrambe le manovre, sebbene già in esame, potranno essere puntualmente definite in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

Oltre a queste variazioni si osserva che i Responsabili dei settori/servizi hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute che riguardano l'ordinarietà della gestione.

In merito al Fondo crediti dubbia esigibilità si rimanda alla relazione della Dirigente dell'area finanziaria, allegata alla proposta di deliberazione, nella quale si dà atto che per alcuni residui attivi degli anni precedenti il 2024 si sono verificati incassi tali da consentire una riduzione del fondo accantonato pur mantenendo un atteggiamento prudentiale. Il fondo accantonato in avanzo per gli anni fino al 2023 viene quindi modificato e ridotto di € 296.400,00 e l'importo svincolato viene destinato a ripristino degli equilibri.

Il FCDE dell'anno in corso viene ridotto e rimodulato sulla base delle effettive previsioni definite con la presente salvaguardia. Tale fondo viene determinato in €. 2.516.100,00.

Si procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio dell'Unione, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.422.776,33	-	4.422.776,33
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.148.477,29	-	1.148.477,29
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.126,47	2.446.301,33	2.450.427,80
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	32.799.101,76	2.115.905,39	34.915.007,15
3	Entrate extratributarie	8.639.576,38	- 234.009,37	8.405.567,01
4	Entrate in conto capitale	3.180.693,07	- 5.837,00	3.174.856,07
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.430.000,00	-	9.430.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.428.026,06	50.000,00	13.478.026,06
	Totale	67.477.397,27	1.926.059,02	69.403.456,29
	Totale generale delle entrate	73.052.777,36	4.372.360,35	77.425.137,71
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	Spese correnti	45.865.580,94	3.983.235,91	49.848.816,85
2	Spese in conto capitale	4.288.410,36	339.124,44	4.627.534,80
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	40.760,00	-	40.760,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	9.430.000,00	-	9.430.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.428.026,06	50.000,00	13.478.026,06
	Totale generale delle spese	73.052.777,36	4.372.360,35	77.425.137,71

TITOLO	ANNUALITA' 2024 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	2.714.233,11		2.714.233,11
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	-	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	43.586.678,77	2.115.905,39	45.702.584,16
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.012.841,54	- 234.009,37	12.778.832,17
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.422.477,46	- 5.837,00	6.416.640,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	9.430.000,00	-	9.430.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.814.554,29	50.000,00	13.864.554,29
	Totale	86.266.552,06	1.926.059,02	88.192.611,08
	Totale generale delle entrate	88.980.785,17	1.926.059,02	90.906.844,19
1	<i>Spese correnti</i>	53.434.257,17	4.264.586,15	57.698.843,32
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.111.267,09	339.124,44	5.450.391,53
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	40.760,00	-	40.760,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	9.430.000,00	-	9.430.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	14.184.888,69	50.000,00	14.234.888,69
	Totale generale delle spese	82.201.172,95	4.653.710,59	86.854.883,54
	SALDO DI CASSA	6.779.612,22	- 2.727.651,57	4.051.960,65

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	31.205.239,77	882.237,24	32.087.477,01
3	Entrate extratributarie	8.468.260,90	549.000,00	9.017.260,90
4	Entrate in conto capitale	243.260,00		243.260,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.430.000,00	-	9.430.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.399.100,00		13.399.100,00
	Totale	62.745.860,67	1.431.237,24	64.177.097,91
	Totale generale delle entrate	62.745.860,67	1.431.237,24	64.177.097,91
	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	39.673.500,67	1.431.237,24	41.104.737,91
2	Spese in conto capitale	202.500,00		202.500,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	40.760,00	-	40.760,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	9.430.000,00	-	9.430.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.399.100,00		13.399.100,00
	Totale generale delle spese	62.745.860,67	1.431.237,24	64.177.097,91

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	30.814.774,00	1.114.110,71	31.928.884,71
3	Entrate extratributarie	8.472.563,38	624.000,00	9.096.563,38
4	Entrate in conto capitale	243.260,00		243.260,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.430.000,00	-	9.430.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.399.100,00	-	13.399.100,00
	Totale	62.359.697,38	1.738.110,71	64.097.808,09
	Totale generale delle entrate	62.359.697,38	1.738.110,71	64.097.808,09
	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	39.287.337,38	1.738.110,71	41.025.448,09
2	Spese in conto capitale	202.500,00	-	202.500,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	40.760,00	-	40.760,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	9.430.000,00	-	9.430.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.399.100,00	-	13.399.100,00
	Totale generale delle spese	62.359.697,38	1.738.110,71	64.097.808,09

Le variazioni sono così riassunte:

2024	
Minori spese	881.903,74
Maggiori entrate	2.795.718,96
Avanzo di amministrazione	2.446.301,33
TOTALE POSITIVI	6.123.924,03
Minori entrate	869.659,94
Maggiori spese	5.254.264,09
TOTALE NEGATIVI	6.123.924,03
2025	
Minori spese	131.500,00
Maggiori entrate	1.488.737,24
TOTALE POSITIVI	1.620.237,24
Minori entrate	57.500,00
Maggiori spese	1.562.737,24
TOTALE NEGATIVI	1.620.237,24
2026	
Minori spese	74.000,00
Maggiori entrate	1.738.110,71
TOTALE POSITIVI	1.812.110,71
Minori entrate	0,00
Maggiori spese	1.812.110,71
TOTALE NEGATIVI	1.812.110,71

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono assicurati, così come riportato nell'allegato C) alla delibera di salvaguardia e assestamento.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/23	riscossioni	minori/m aggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.787.577,01	5.590.248,92	2.726,64	5.200.054,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.373.265,16	1.124.143,46	8.104,09	3.257.225,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.241.784,39	52.320,32	0,00	3.189.464,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.402.626,56	6.766.712,70	10.830,73	11.646.744,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	386.528,23	8.626,53	0,00	377.901,70
Totale titoli	18.789.154,79	6.775.339,23	10.830,73	12.024.646,29

	residui 31/12/23	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	7.754.810,99	5.338.361,32	0,00	2.416.449,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	445.694,36	189.598,93	0,00	256.095,43
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	8.200.505,35	5.527.960,25	0,00	2.672.545,10
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	756.862,63	337.605,93	0,00	419.256,70
Totale titoli	8.957.367,98	5.865.566,18	0,00	3.091.801,80

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Reggio Emilia, li 18 luglio 2024

IL REVISORE

D.ssa Noemi Cosseddu

Firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 s.m.i. e
norme collegate